

TITOLO DEL PROGETTO: IL TERRITORIO SIAMO NOI - LABORATORI MAIEUTICI		
<b>1. Associazione / comitato / gruppo responsabile del progetto</b>	Ass. Culturale TERRITORI pres. Barbara Vaccarelli	
	NUMERO E TIPOLOGIA DI PERSONE IMPLICATE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: 7 persone: 1 esperto in maieutica 1 esperto in comunicazione 1 pedagogo 2 insegnanti 2 rappresentanti di associazioni socio-culturali	
<b>2. Altri soggetti coinvolti nel progetto</b>	1 regista-attore 1 sociologo 1 architetto-fotografo	
<b>3. Durata del progetto</b>	DURATA COMPLESSIVA: 18 mesi  DATA DI INIZIO: settembre 2013 DATA DI FINE: in progress (marzo 2015)	
<b>4. Ambito di intervento (sociale, culturale, commerciale, produttivo, opere pubbliche, ecc.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione</li> <li>• Culturale</li> </ul>	
<b>5. Costo e finanziamento del progetto</b>	COSTO: 25.000€ FINANZIATO DA: ad oggi autofinanziato	
<b>6. Canali di comunicazione del progetto (sito, facebook, periodico, ecc.)</b>	<p>Sito dell'associazione <a href="http://territoriaq.com/">http://territoriaq.com/</a> Siti nazionali e aquilani sul post sisma Social network Materiali promozionali cartacei</p> <p><i>Rassegna stampa:</i>  <a href="http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-bc906336-94a2-48ac-a3b7-0d3b9e72b3b3-tgr.html?refresh_ce#p=0">http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-bc906336-94a2-48ac-a3b7-0d3b9e72b3b3-tgr.html?refresh_ce#p=0</a><a href="http://www.laquila1.it/index.php/eventi/item/272-l-aquila-il-terremoto-siamo-noi-incontro-dibattito">http://www.laquila1.it/index.php/eventi/item/272-l-aquila-il-terremoto-siamo-noi-incontro-dibattito</a><a href="http://www.site.it/il-terremoto-siamo-noi-laquila-7-settembre/09/2013">http://www.site.it/il-terremoto-siamo-noi-laquila-7-settembre/09/2013</a><a href="http://www.abruzzo24ore.tv/news/Danilo-Dolci-e-il-suo-impegno-nel-Belice-La-sorella-e-il-figlio-a-L-Aquila-il-7-settembre/125072.htm">http://www.abruzzo24ore.tv/news/Danilo-Dolci-e-il-suo-impegno-nel-Belice-La-sorella-e-il-figlio-a-L-Aquila-il-7-settembre/125072.htm</a><a href="http://www.notizieinabruzzo.it/danilo-dolci-e-il-suo-impegno-nel-belice-la-sorella-e-il-figlio-a-laquila-il-7-settembre/">http://www.notizieinabruzzo.it/danilo-dolci-e-il-suo-impegno-nel-belice-la-sorella-e-il-figlio-a-laquila-il-7-settembre/</a><a href="http://danilodolci.org/notizie/terremoto-aquila-dolci/">http://danilodolci.org/notizie/terremoto-aquila-dolci/</a><a href="http://ilcapoluogo.globalist.it/Detail_News_Display?ID=85706">http://ilcapoluogo.globalist.it/Detail_News_Display?ID=85706</a><a href="http://www.news-town.it/succede-in-citr%C3%A0/1253-il-terremoto-siamo-noi-incontro-su-danilo-dolci-a-piazza-d-arti.html">http://www.news-town.it/succede-in-citr%C3%A0/1253-il-terremoto-siamo-noi-incontro-su-danilo-dolci-a-piazza-d-arti.html</a><a href="http://www.news-town.it/cultura-e-societa/1294-il-terremoto-siamo-noi-cosa-avrebbe-detto-danilo-dolci-agli-aquilani.html">http://www.news-town.it/cultura-e-societa/1294-il-terremoto-siamo-noi-cosa-avrebbe-detto-danilo-dolci-agli-aquilani.html</a><a href="http://www.liberainformazione.org/2013/09/09/il-terremoto-siamo-noi/">http://www.liberainformazione.org/2013/09/09/il-terremoto-siamo-noi/</a></p>	
<b>7. Risultati attesi/conseguiti dal progetto (max 500 caratteri)</b>	<b>EVENTI PUBBLICI e LABORATORI NELLE SCUOLE E IN CITTA'</b>  1) Evento propedeutico ai laboratori - 7 settembre 2013 – L'Aquila, Piazza d'Arti (allegato 2)	

	<p>2) N. 3 laboratori maieutici - Liceo Classico Domenico Cotugno - L'Aquila 24 febbraio 2014 (allegato 3)</p> <p>3) Mega evento-laboratorio di 3 giorni con il coinvolgimento delle Scuole e dell'Università. Il laboratorio prevede anche manifestazioni teatrali, mostre, gruppi di lavoro, incontro seminariale (in programma per ottobre-novembre 2014).</p>	
<p><b>8. Metodologia partecipativa adottata dal progetto</b></p>	<p>ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO (numero e localizzazione degli incontri):</p> <p>A) 3 laboratori presso il Liceo classico - L'Aquila:  - due la mattina con gli alunni  - uno il pomeriggio con insegnanti e associazioni locali (già realizzati, 24 febbraio 2014).</p> <p>B) laboratorio-evento di tre giorni (programmato per ottobre-novembre 2014) organizzato con altre realtà socio-culturali del territorio. Il laboratorio sarà aperto a tutta la città e coinvolgerà l'Università e le Scuole. Nei 3 giorni è previsto inoltre un seminario di studio sulla figura del "Poeta dell'educazione Danilo Dolci", quale momento di riflessione sui temi: etica, politica, partecipazione, educazione (presso il Dipartimento di Scienze Umane, Università dell'Aquila).</p> <p>SOGGETTI PARTECIPANTI (numero e tipo di partecipanti):</p> <p><b>A1) Laboratori con gli studenti presso il Liceo classico:</b>  1 esperto in maieutica  1 esperto in comunicazione  1 pedagogista  2 insegnanti  31 studenti</p> <p><b>A2) Laboratorio con insegnanti e associazioni</b>  1 esperto in maieutica  1 esperto in comunicazione  1 pedagogista  10 insegnanti  5 associazioni</p> <p><b>B2) Laboratorio-evento di 3 giorni</b>  5-6 invitati – esperti di livello nazionale  4-5 associazioni locali  10 docenti delle scuole  5 docenti universitari  80 studenti delle scuole  20 studenti universitari</p> <p>FORMA DEGLI INCONTRI (assemblea, focus group, ost, ecc.):  Laboratori e dibattiti.  Quello utilizzato nei laboratori è il metodo strutturale maieutico per la creazione di una situazione comunicativa in cui studenti e/o docenti si confrontano sperimentando l'importanza</p>	

	<p>dell'ascolto autentico attraverso il ricorso ad una serie di coppie oppostive che generano confusioni semantiche: Trasmettere/Comunicare, Convincere/Persuadere, Educare/Insegnare, Potere/Dominio che spesso generano forme di comunicazione violente, unidirezionali e meramente trasmissive.</p> <p>DURATA MEDIA DEGLI INCONTRI: Laboratori e dibattiti: dalle 4 ore alle 5 ore Laboratorio-evento di 3 giorni</p> <p>FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE (numero e tipologia): associazioni, scrittori, attori, registi, architetti, fotografi, giornalisti, docenti, studenti, rappresentanti istituzionali, cittadinanza</p> <p>DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (report, foto, video, ecc.): FOTO, VIDEO, AUDIO, REPORT - Link ai laboratori sul sito dell'associazione: <a href="http://territoriaq.com/">http://territoriaq.com/</a> <a href="http://danilodolci.org/notizie/territorio-siamo-noi-aquila/">http://danilodolci.org/notizie/territorio-siamo-noi-aquila/</a></p>	
<p><b>9. Esiti/sviluppi del progetto finanziabili dal Comune (per es. nel Bilancio partecipativo 2014)</b></p>	<p>ESITI/SVILUPPI FINANZIABILI:</p> <p>1) Laboratorio-evento di tre giorni organizzato con altre realtà socio-culturali del territorio (programmato per ottobre-novembre 2014). COSTI: 10.000 €</p> <p>2) Diffusione e divulgazione dei materiali e dei risultati del laboratorio-evento quale esempio di buona pratica. COSTI: 5.000 €</p> <p>TOT 15.000 €</p>	



# IL TERRITORIO SIAMO NOI

L'Aquila  
LABORATORI MAIEUTICI  
24 febbraio 2014 - Liceo Classico Domenico Cotugno

La volontà di proporre all'Aquila i laboratori maieutici di **Daniilo Dolci** nasce dall'esigenza di reagire all'incapacità di modificare l'ambiente relazionale in cui viviamo stimolando, anche all'interno dello spazio pubblico-istituzionale, la comunicazione autentica, l'ascolto reciproco, la creatività personale e di gruppo come mezzo di promozione culturale e di ricostruzione. L'organizzazione dei laboratori maieutici è curata dagli operatori del *Centro per lo sviluppo creativo "Daniilo Dolci"*.

I laboratori sono previsti il giorno 24 febbraio 2014: nella mattinata, 2 laboratori con gli studenti e, nel pomeriggio, un laboratorio con i professori. L'obiettivo dei laboratori è quello di contribuire all'applicazione di un metodo che possa educare allo sviluppo creativo, soprattutto per raccogliere le esigenze dei ragazzi, le proposte, le aspirazioni verso il futuro dei nostri luoghi, il disagio del dopo sisma per contribuire a superare l'esigenza di ricostruzione sociale e materiale del territorio aquilano.

**Partecipano ai laboratori**

- AMICO DOLCI** Presidente del Centro per lo sviluppo creativo "Daniilo Dolci"
- ALESSANDRO VACCARELLI** Pedagogista (Dip. di Scienze Umane, L'Aquila)
- LINA CALANDRA** Geografa (Dip. di Scienze Umane, L'Aquila)
- FABIO PELINI** Assessore Assistenza alla popolazione - Ricostruzione partecipata Politiche del lavoro - Ufficio della partecipazione (Comune dell'Aquila)
- ANGELO VENTI** Responsabile di Libera Abruzzo - Giornalista



<b>METODO</b>	Quello utilizzato è il metodo strutturale maieutico per la creazione di una situazione comunicativa in cui studenti e studenti e docenti e docenti si confrontano sperimentando l'importanza dell'ascolto autentico attraverso il ricorso ad una serie di coppie oppostive che generano confusioni semantiche: Trasmettere/Comunicare, Convincere/Persuadere, Educare/Insegnare, Potere/Dominio che spesso generano forme di comunicazione violente, unidirezionali e meramente trasmissive.
<b>OGGETTIVI</b>	Sperimentare l'importanza della comunicazione reciproca e quindi razionale come metodo per educare ed educarsi. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Intendere la comunicazione come disposizione all'apertura, alla scoperta dell'altro, alla messa in discussione delle posizioni soggettive per generare un ambiente e un rapporto adattamento creativo.</li> <li>• Creare nell'altro come risorsa, come indispensabile interlocutore nella ricerca di senso da dare alle nostre esistenze.</li> <li>• Intendere l'agire comunicativo come fondamento democratico.</li> <li>• Favorire e non reprimere le potenzialità creative e la potenzialità di studenti e docenti trasformandole in metodo di ricerca.</li> </ul>
<b>RIVALITÀ</b>	Questo metodo di partecipazione dal basso e comunicazione autentica le persone ad ascoltare alle proprie idee e a quelle degli altri, a considerare ogni punto di vista, a valutare e a capire. Questo aspetto inoltre, dà modo ai partecipanti di elaborare il proprio punto di vista sul progetto e di dare il loro contributo, rafforzando così il metodo della "progettazione dal basso". <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire i processi di innovazione avviando all'interno della scuola pubblica laboratori, seminari e attività, basamento come base di riferimento esperienze di Daniilo Dolci.</li> <li>• Risposta ai bisogni della scuola per uno sviluppo creativo a partire dall'uomo.</li> <li>• Educazione a lavoro di gruppo come promozione culturale, sociale, civile e di ricostruzione.</li> </ul>
<b>MEZZI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di partecipanti: minimo 15 - massimo 20</li> <li>• Aula/ sedile disposizione circolare</li> <li>• Carta, penne, lavagna.</li> </ul>

*Per tutta la vita Daniilo Dolci ha cercato connessioni e comunicazioni possibili per stimare quella creatività nascosta in ogni persona. Ha chiamato questa ricerca "maieutica", recuperando il termine dalle strutture filosofiche per incorporarlo in una pratica sociale, educativa e civile. Durante la sua vita, Daniilo Dolci ha lavorato a stretto contatto con la gente e le fasce più disagiate ed oppresse della Sicilia occidentale al fine di far emergere possibili leve al cambiamento e le potenzialità per un democratico riscatto sociale. L'approccio metodologico costruisce una caratteristica importante del lavoro sociale ed educativo di Daniilo Dolci: piuttosto che all'ipotesi di verità predefinite, il cambiamento emerge dal coinvolgimento e dalla partecipazione diretta delle persone. Egli infatti parte dalla profonda convinzione che le asse per il cambiamento, in Sicilia come nel resto del mondo, esistono e vanno ricercate ed invocate nelle persone stesse. In questo senso, Daniilo Dolci considera l'impegno educativo maieutico come un elemento necessario al fine di creare una società civile più attiva e responsabile. L'esperienza di Daniilo Dolci, proposta per ben due volte al premio Nobel e, come nota, di grandissimo rilievo per la cultura italiana per le sue molteplici occasioni (pedagogiche, filosofiche, sociologiche e poetiche). La pedagogia di Daniilo Dolci si regge su "l'ascolto" nel quale la domanda assume valore fondante: le strategie educative sono incentrate più sulla domanda che sulla risposta, più sulla problematizzazione che sulla ripetizione dei dati; è la domanda che favorisce la curiosità, trasformandola in metodo di ricerca e strumento per reagire alla passività e al consenso indotto cercando ruoli alternativi.*